

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://www.giornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Oggi parliamo dei nuovi test It-Alert, dei nuovi fondi per l'alluvione in Romagna, delle nuove modalità con cui su internet si nega la crisi climatica e di altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

TORNANO I TEST IT-ALERT

Ripartono i test di It-Alert, il sistema di allarme pubblico di cui si sta dotando l'Italia. Tra la fine di gennaio e gli inizi di febbraio verranno simulate tre diverse [tipologie di emergenza](#): il collasso di una grande diga, un incidente industriale rilevante e, per la prima volta, un incidente nucleare oltre i confini nazionali. I test interesseranno porzioni di territorio ristrette, sulla base dello scenario di rischio simulato, in Valle d'Aosta, Piemonte, Provincia Autonoma di Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

ALTRI FONDI PER L'ALLUVIONE IN ROMAGNA

Arrivano altri 1,2 miliardi dal Pnrr per l'[emergenza alluvione](#) in Romagna, Marche e Toscana, esito dell'incontro a Forlì tra Giorgia Meloni e Ursula von der Leyen. E arriva anche il contributo aggiuntivo del Fondo di Solidarietà, con 500 milioni di cui una parte andrà proprio alla Romagna. Meloni in mattinata era stata accolta dal governatore Stefano Bonaccini a Bologna, in Regione Emilia-Romagna, per la firma dell'intesa su 588

milioni di fondi di sviluppo e coesione, l'Fsc che prima o poi firmeranno tutte le Regioni. Anche questi fondi vengono dalla Ue, distribuiti in base a un accordo con il governo.

GEMELLO DIGITALE PER LA TORRE A BOLOGNA

Dovrebbe arrivare nei prossimi mesi il [gemello digitale](#) della torre Garisenda, a supporto del lavoro di monitoraggio e messa in sicurezza della torre che negli ultimi mesi sta dando preoccupazione alla città di Bologna. A confermare il progetto è il presidente di Cineca, Francesco Ubertini, in un'intervista all'agenzia Dire. “Avremo un gemello digitale della Garisenda - spiega Ubertini - che sarà parte del gemello digitale più ampio della città, per fornire previsioni di comportamento in tempo reale che si aggiornano e dialogano con il sistema di monitoraggio della torre fisica”.

COME SI NEGA LA CRISI CLIMATICA

Normalizzare il riscaldamento globale

Un'indagine del [Center for countering digital hate](#) riportata da *Repubblica* su oltre 12mila video con 325 milioni di visualizzazioni pubblicati sulla piattaforma per capire come stia mutando il repertorio tematico di chi nega le conseguenze del global warming. Nel negazionismo climatico contemporaneo si punta a minare le fondamenta scientifiche o le soluzioni proposte, giudicando innocue o addirittura benefiche le conseguenze della crisi climatica. Lo scopo è quello di far credere che tutto ciò che stiamo vivendo sia in qualche modo normale.

Da dove arrivano i nuovi contenuti

Questo tipo di pseudo-contenuti riguarda fino al 70% delle falsità contenute nei video indagati e pubblicati sulle due piattaforme per un lungo periodo - nel 2018 era il 35%: l'indagine è andata in profondità fino a sei anni (dal 2018 al 2023) e si è avvalsa anche di strumenti di intelligenza artificiale per campionare e classificare le argomentazioni impiegate nelle clip pubblicate da 96 canali. Nel complesso questi video hanno accumulato qualcosa come 325 milioni di visualizzazioni.

Le conseguenze della propaganda sui giovani

Ma quali sono le conseguenze? Come riporta il [Guardian](#) citando il sondaggio di Survation incluso nel rapporto, in questo momento un terzo degli adolescenti britannici ritiene che gli allarmi sul cambiamento climatico siano “esagerati”. Percentuale che sale al 37% fra gli utenti più accaniti dei social media, quelli che ci trascorrono più di quattro ore al giorno. Serve quindi, spiega il Cchd, che i governi investano di più e meglio nella comunicazione su come mitigare gli effetti del cambiamento climatico.

MALTEMPO E VITTIME IN BRASILE

Per sensibilizzare, informare e prevenire i pericoli insiti nella frequentazione della montagna d'inverno torna anche quest'anno la giornata nazionale [Sicuri con la neve](#), che Club alpino italiano e Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico hanno programmato per domenica 21 gennaio. L'evento coinvolgerà decine di località alpine e appenniniche in dodici regioni. Qui il Cnsas, che quest'anno celebra il 70esimo anniversario, e il Cai intendono diffondere la conoscenza dei comportamenti e degli accorgimenti necessari per diminuire il rischio di essere coinvolti in incidenti, rivolti anche a chi ha maggiore esperienza.

CONSIGLI DI LETTURA

- Capire la Groenlandia... In profondità ([Il Bo Live](#)).
 - Gestione del rischio incendi in Grecia: il CMCC facilita una Peer Review della Protezione Civile UE ([Cmcc](#)).
 - Il collasso dei pronto soccorso in Italia ([Valigia Blu](#)).
-



Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLA**PROTEZIONECIVILE.IT**
quotidiano on-line **indipendente**

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)